Siracusa. Il campo estivo di Zuimama: "Presto sarà fatta chiarezza"

“Profondamente lesi nel nostro operato. Ci auguriamo che presto si faccia chiarezza su alcune vicende di cui siamo vittime e che non ci appartengono”. L’associazione “Zuimama” ha colto l’occasione, questa mattina, tracciando un bilancio del progetto relativo al campo estivo “Mettiamoci in gioco”, per tornare, replicando alle accuse, sulle polemiche della scorsa estate, sollevate dalla consigliera comunale, Simona Princiotta, convinta che il Comune abbia concesso all’associazione contributi senza che il progetto sia stato condotto con i dovuti criteri. Nelle scorse settimane, i carabinieri hanno acquisito la documentazione relativa all’affidamento. “Vogliamo lasciarci alle spalle quanto detto e fatto dalla consigliera- proseguono i rappresentanti di Zuimama- riconoscendole il ruolo di “ispettrice” poco educata nella richiesta di accesso ai documenti e poco rispettosa del lavoro di chi ogni giorno tenta di fare del bene comune una missione di vita e associativa e con il continuo tentativo di garantire i diritti ai bimbi speciali della città”. Il progetto, secondo quanto ribadito da Zuimama, ha coinvolto 68 bambini, “in un contesto educativo che ha dato loro un esempio positivo per il percorso di crescita di ogni singolo. Tutti i bimbi e gli operatori sono stati assicurati a carico della nostra associazione Arciragazzi”.